



# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE**  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA  
AREA PREVENZIONE INCENDI  
LARGO SANTA BARBARA, 2 - 00178 ROMA TEL. N. 06/716362508 FAX. N. 06/716362507

032101 01 4101 72F



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**DCPREV**

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0004059 del 27/03/2013

032101.01.4101.72F. Controlli ai sensi dell'art.  
19 del D.Lgs 139/06

Alle Direzioni Regionali ed Interregionali VV.F.  
LORO SEDI

Ai Comandi Provinciali VV.F.  
LORO SEDI

e p.c. Alle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo  
LORO SEDI

All' Ufficio Pianificazione e Programmazione.  
SEDE

**OGGETTO:** Anno 2013 - Controlli di prevenzione incendi ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 139/2006.

Proseguendo le iniziative avviate negli anni precedenti si intende con la presente, anche per l'anno 2013, far sì che l'attività di vigilanza svolta dai Comandi provinciali VVF ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 139/2006, risulti armonizzata e complementare con l'attività dei controlli svolta ai sensi del DPR 151/2011.

Pertanto, anche per il corrente anno, occorrerà:

- concentrare l'attività di vigilanza, con visite a campione, nelle attività soggette al controllo dei VV.F. presenti nelle attività agricole, con particolare riguardo ai luoghi a rischio di incendio, quali silos di granaglie e/o polveri alimentari, luoghi di produzione e stoccaggio di biogas, ecc;
- verificare i rischi interferenziali nelle attività soggette al controllo dei VV.F. sulle quali, in esercizio, insistono grandi cantieri e/o opere in costruzione;
- verificare le condizioni di sicurezza, con particolare riferimento ai sistemi di gestione antincendio, negli stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano o detengono sostanze esplodenti non soggette agli obblighi di cui all'art. 8 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.;
- controllare eventuali altre attività di tipo industriale, artigianale e commerciale, ricomprese nell'allegato I al DPR 151/2011, che qualifichino maggiormente il territorio della regione/provincia interessata, con particolare attenzione alle attività, la cui posizione amministrativa ai fini antincendio, agli atti del Comando, risulti ferma e non aggiornata.

Il numero minimo dei controlli programmati da effettuare nel corso del 2013, in linea con gli obiettivi strategici del Ministero dell'interno, è riportato nel prospetto di seguito indicato, aggregato per regione.

Come di consueto sarà cura del Direttore regionale/interregionale, ripartire i controlli fra i Comandi di propria competenza, d'intesa con i Sig.ri Comandanti, sulla base delle specificità di ciascuna provincia e delle eventuali emergenze operative in atto.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA  
AREA PREVENZIONE INCENDI

ANNO 2013	
REGIONE	N° CONTROLLI
Abruzzo	297
Basilicata	89
Calabria	357
Campania	853
Emilia Romagna	565
Friuli Venezia Giulia	230
Lazio	630
Liguria	466
Lombardia	565
Marche	265
Molise	149
Piemonte	462
Puglia	608
Sardegna	423
Sicilia	1.077
Toscana	535
Umbria	73
Veneto	356
<b>TOTALE</b>	<b>8.000</b>

Si ritiene opportuno, inoltre, anche al fine di assicurare un contributo all'azione, svolta da altri organismi, di contrasto del fenomeno del lavoro irregolare, proseguire nell'impegno delle strutture territoriali del C.N.VV.F., d'intesa con gli Ispettorati del lavoro ed i Comitati regionali di coordinamento, per l'effettuazione di ulteriori controlli su insediamenti produttivi, di tipo abusivo, che presentino rischio di incendio.

Per i criteri da adottare per selezionare le attività oggetto dei controlli e per i provvedimenti connessi all'inosservanza delle norme di prevenzione incendi, si rinvia a quanto al riguardo già espresso con le Lettere Circolari emanate sul tema in oggetto indicato.

Le attività di controllo svolte nell'anno saranno a cura dei Comandi provinciali, riassunte nella tabella allegata, che viene trasmessa anche in formato elettronico, nella quale sono stati specificati i codici da utilizzare per indicare l'esito dell'attività operata.

Le Direzioni regionali, ricevuti e aggregati i dati dai Comandi provinciali di competenza territoriale, trasmetteranno gli stessi alla casella PEC ([prev.prevenzioneincendi@cert.vigilfuoco.it](mailto:prev.prevenzioneincendi@cert.vigilfuoco.it)) entro il 15/01/2014.

I Sigg. Direttori regionali cureranno il costante monitoraggio delle attività svolte dai rispettivi Comandi, segnalando alla Direzione Centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica eventuali criticità.

La trasmissione dei dati, da parte delle Direzioni regionali/interregionali, recherà come oggetto: "Trasmissione dei dati statistici sui controlli di prevenzione incendi ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 139/2006 – Consuntivo anno 2013"

Per eventuali chiarimenti potrà essere contattata l'Area III - Prevenzione Incendi – della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE  
DEI VIGILI DEL FUOCO

(P.N.I.)

